

COVID-19 Da lunedì via numerose restrizioni. Riaprono le piscine al chiuso, sì alle feste di matrimonio
Isola in zona bianca senza coprifuoco

Questione di giorni. Tre, per l'esattezza. Poi la Sardegna riassaporerà il gusto di vivere in zona bianca. Che vuol dire la caduta di una serie di restrizioni, coprifuoco su tutti, che tutt'oggi accompagnano la vita dei sardi. Ma anche le riaperture di alcune attività che invece, stando al calendario nazionale dettato dal Decreto legge Draghi, avrebbero dovuto aspettare ancora qualche settimana. Oggi la Cabina di regia, nel suo monitoraggio sull'andamento della pandemia dal 17 al 23, decreterà quel che i numeri già dicono: nuovi casi sotto i 30 giornalieri, ricoveri Covid sotto il 15% e per la terza settimana di fila meno di 50 contagi ogni 100mila abitanti; addirittura secondo una stima sarebbero 13 nell'ultima settimana.

«Epidemia in calo»

Migliora ancora la curva epidemiologica in Sardegna. Lo certifica anche la Fondazione Gimbe nel consueto monitoraggio del giovedì. Nella settimana 19-25 maggio Gimbe registra una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti (818) e una riduzione

del 42,1% dei nuovi casi rispetto alla settimana precedente. La Fondazione registra infatti 261 contagi. Non solo, negli ultimi 14 giorni l'incidenza è scesa addirittura a 44 casi ogni 100mila abitanti, quindi ben al di sotto della soglia di 50 oltre la quale l'operazione di tracciamento diventa difficoltosa.

Sotto soglia di saturazione i posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti Covid-19, la cui pressione arriva al 13%, e in quelli in area medica la cui occupazione resta al 10%.

I dati di ieri

Sono 56.539 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza. Nell'ultimo aggiornamento dell'Unità di crisi regionale sono stati rilevati 28 nuovi contagi a fronte di 5.488 tamponi eseguiti (1.295.208 il totale), per un tasso di positività dello 0,5%. Si registrano purtroppo tre nuovi decessi (1.456 in tutto).

Sono, invece, 155 (-14) le persone attualmente ricoverate in ospedale in area medica, 18 (-3) i pazienti in

terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 12.776 e i guariti sono complessivamente 42.134 (+150). Sul territorio, dei 56.539 casi positivi complessivamente accertati, 14.791 (+14) sono stati rilevati nella Città Metropolitana di Cagliari, 8.622 (+8) nel Sud Sardegna, 5.149 (+2) a Oristano, 10.835 (+2) a Nuoro, 17.128 (+2) a Sassari.

Le regole in bianco

Le regole che dovranno essere seguite in zona bianca (da lunedì, oltre la Sardegna, ci saranno anche Molise e Friuli Venezia Giulia) sono in realtà già sottoscritte tra la Conferenza delle Regioni e il Governo, nella persona del ministro della Salute, Roberto Speranza. La più importante, e sulla quale si è discusso: non ci sarà il coprifuoco. I governatori infatti hanno ribadito «il superamento delle limitazioni orarie alla circolazione e alle attività». In realtà poi il problema del coprifuoco non si è mai posto, visto che non è previsto nel Decreto legge per le zone bianche appunto. Dunque le regole da seguire sono due,

fondamentali: uso della mascherina sempre e assembramenti vietati. Per i sardi, vista l'esperienza bianca già vissuta, sono due punti che non possono mai essere dimenticati.

Le riaperture

L'altra vera, grande novità, riguarda invece le riaperture. Tutto ciò che nel Decreto legge era previsto aprisse tra il 15 giugno e il primo luglio, potrà riprendere a partire da lunedì. Un mondo imprenditoriale che si riaffaccia al lavoro dopo, in alcuni casi, mesi ininterrotti di stop.

Matrimoni, fiere, parchi tematici, convegni e congressi, piscine al chiuso, centri termali, sale giochi, bingo e casino, centri ricreativi e sociali, corsi di formazione pubblici e privati, competizioni sportive in spazi al chiuso. Potrà ripartire tutto seguendo rigidamente i protocolli di sicurezza che sono stabiliti appunto nell'ultimo Decreto legge del Governo guidato da Mario Draghi.

Michele Masala

RIPRODUZIONE RISERVATA

REGOLE E NOVITÀ

Coprifuoco non esiste nelle regioni in zona bianca
Mascherine Resta l'uso obbligatorio anche all'aperto
Distanze Continuano a essere vietati gli assembramenti

I dati Gimbe



Il bollettino dei contagi in Sardegna		Italia	
Tra parentesi le variazioni rispetto al giorno prima		4.205.970 (+4.147)	
SASSARI (+2) 17.128	Guariti (+149) 42.134	Guariti (+10.808) 3.826.984	
NUORO (+2) 10.835	Isolamento domic. (-57) 12.776	Isolamento domic. (-6.353) 244.280	
ORISTANO (+2) 5.149	Ospedale (-14) 155	Ospedale (-411) 7.707	
SUD SARDEGNA (+8) 8.622	Terapia intensiva (-3) 18	Terapia intensiva (-72) 1.026	
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI (+14) 14.791	Morti (+3) 1.456	Morti (+171) 125.793	



APERTURE

In zona bianca tutto ciò che nel Decreto legge era previsto aprisse dal 15 giugno al primo luglio può anticipare: matrimoni, fiere, parchi tematici, convegni, piscine al chiuso, centri termali, sale giochi, centri ricreativi e sociali, corsi di formazione, gare sportive in spazi al chiuso



Peso:51%